

Provincia di Cuneo

**Estratto della determinazione dirigenziale n. 2876 del 21 giugno 2011 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n. 4031.**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R Provincia di Cuneo (omissis) determinazione n. 2876 del 21.6. 2011 Direzione Servizi a Cittadini e Imprese – Settore Gestione Risorse Del Territorio – Ufficio Acque (omissis) (Concessione preferenziale n. 4031)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

(omissis)

di assentire all'impresa individuale Magnano Ugo (omissis), in nome proprio e per conto di: Magnano Remo (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Envie ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7 dalla seguente captazione:

Pozzo sito nel comune di Envie, in via Signoretta – foglio di mappa 5 particella 54 – profondità 33 m – codice univoco CNP14095 ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

– l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

– é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 25/07/2011

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo